

## I nodi politici

# Nuccio Lombardo nuovo assessore possibile intesa Bianco-Sammartino

GIUSEPPE BONACCORSI

Sono due gli appuntamenti che nelle prossime settimane attiveranno l'attenzione dell'amministrazione Bianco e quella della città. Il primo riguarda l'avvio in Consiglio comunale della lunga maratona per il nuovo piano di rientro finanziario che sarà trattato in "zona Cesarini", cioè verosimilmente a poche ore dalla scadenza dei termini fissati dal governo (venerdì 30 settembre). Il secondo si riferisce al bilancio di previsione 2016 non ancora approvato in Giunta nonostante le rassicurazioni di inizio anno e sul quale pende il responso del commissario ad acta nominato dalla Regione, dott. Turricciano.

Per questo il ventilato ingresso in Giunta di Nuccio Lombardo quale possibile nuovo assessore alle Attività Produttive - al posto di Angela Mazzola che secondo le malelingue

**Ad Art. 4  
forse la  
presidenza  
Amt**

sarebbe stata costretta a dimettersi dalla sua stessa ala politica - in quota Articolo 4, del quale Lombardo è capogruppo, assume un significato importante per superare quelle forti divergenze che negli ultimi mesi hanno caratterizzato i rapporti di

forza in maggioranza tra il sindaco Enzo Bianco e i deputati regionali Pd Luca Sammartino e Valeria Sudano.

Nella "operazione" Lombardorientrerebbero anche le presunte spartizioni di poltrone dirigenziali di alcune società partecipate. In questo contesto la dirigenza dell'Assec Spa potrebbe tornare ad Art. 4, che otterrebbe per sé anche la presidenza dell'Amt oggi in scadenza (Lungaro opera già in regime di proroga): si fa il nome dell'ex consigliere Pdl Alessandro Corradi, oggi vicino a Sammartino. Bisognerebbe entrare nelle strategie e nelle dinamiche politiche per capire quale utilità potrà esserci nell'assumere nuovi dirigenti per le società partecipate che danzano sull'orlo del precipizio se non solo quella, appunto, di una spartizione di poltrone.

Quanto all'"operazione Lombardo" che conosce bene le dinamiche

amministrative (è stato assessore di Stancanelli al Personale e alle Partecipate, in quota Mpa) bisognerà attendere la nomina e capire se questa è davvero frutto di un accordo o il tentativo del sindaco di spargliare le carte all'interno di Art. 4. Le prossime mosse saranno significa-

## Il riavvicinamento alla vigilia delle sedute sul piano di rientro

tive fermo restando che nonostante i "distinguo" e le prese di distanze da un piano di rientro caratterizzato per alcuni consiglieri «su entrate aleatorie come quelle immobiliari», nessuno o quasi vuole passare per colui che ha affossato il presunto «salvataggio della città».